

## Interventi & Repliche

### **Eugenia Roccella: appello ai media**

Vorrei lanciare un piccolo appello al Corriere e in genere ai giornalisti, cogliendo l'occasione del caso della clinica di Cipro che è stata chiusa, e delle 7 coppie italiane in ansia per la sorte dei loro embrioni, conservati nella struttura. Da quello che si capisce dalla stampa locale, il sequestro pare riguardare anche un problema di traffico internazionale di ovociti, con donne che arrivavano dai Paesi dell'Est per vendere alle coppie, tramite la clinica, i propri ovociti. Tutta la stampa parla sempre di «donazione», ma, salvo rarissime eccezioni, la donazione di ovociti non esiste. Si tratta invece di compravendita, anzi di sfruttamento di giovani donne bisognose che mettono a repentaglio la propria salute sottoponendosi alle pesanti stimolazioni ormonali necessarie alla cosiddetta donazione. I flussi del turismo procreativo infatti, non seguono soltanto la deregulation, ma anche la povertà. Non a caso il maggiore flusso è fra l'America e l'India, cioè da un Paese in cui in materia di fecondazione si può già fare praticamente tutto a un altro in cui le regole sono ancora meno ed è maggiore il numero di persone che vive nell'indigenza. Per questo bisogna stare molto attenti a quelle pratiche, come la fecondazione eterologa, che pongono quasi sempre una questione di etica sociale, e non soltanto individuale, perché implicano lo sfruttamento delle donne. Contro il traffico di ovociti si è mossa anche l'Europa, ma prima di tutto è necessario sgombrare il campo da un lessico che maschera la realtà. Vi chiedo quindi di aiutare a fare chiarezza, e a non adottare, voi per primi, il termine «donazione». Noi in Italia, con l'applicazione delle recenti direttive europee su cellule e tessuti in materia di qualità, tracciabilità e sicurezza, stiamo cercando di offrire alle coppie, anche in ambito di procreazione assistita, i livelli più alti di qualità e trasparenza, e ci impegneremo perché tutte le nazioni europee facciano altrettanto.

**Eugenia Roccella, Pdl**  
Sottosegretario alla Salute